

Codice DB2000

D.D. 2 dicembre 2014, n. 1045

Nuovi Farmaci per il trattamento dell'epatite C. Individuazione dei centri specialistici aziendali.

Come noto, già a partire dalla fine dell'anno 2012 sono stati autorizzati dall'AIFA dei farmaci antivirali per il trattamento dell'epatite C, quali boceprevir e telaprevir.

In considerazione del fatto che i nuovi medicinali presentavano aspetti di particolare complessità e criticità nella gestione della terapia, anche al fine di assicurare una buona compliance da parte del paziente e considerato il profilo di sicurezza di tali medicinali e la gravità dei possibili effetti collaterali già emersi nel corso della sperimentazione, si era proceduto ad individuare, con le note della Direzione Sanità prot. n. 31303/DB2000 del 19 dicembre 2012 e prot. n. 1122/DB2000 dell'11 gennaio 2013 specifici centri specialistici autorizzati al trattamento dell'epatite C con i farmaci boceprevir e telaprevir.

Era stato stabilito, inoltre, al fine di assicurare una corretta gestione del paziente nel percorso terapeutico e garantire la sostenibilità economica della spesa farmaceutica regionale, che la dispensazione dei medicinali in questione fosse effettuata direttamente dalle Aziende Sanitarie Regionali presso cui operano i Centri prescrittori appositamente individuati.

Nuove terapie per il trattamento dell'epatite C sono di imminente registrazione e commercializzazione in Italia. Primo in ordine di tempo sarà il sofosbuvir, ma altre molecole e combinazioni di farmaci sono già state approvate in Europa e negli Stati Uniti o hanno ottenuto parere positivo dal Comitato di Valutazione per i Medicinali per uso umano (CHPM) dell'EMA.

Si tratta di terapia ad alto costo, ma di potenziale terapeutico rilevante per l'eradicazione dell'epatite C nei prossimi anni.

Per quanto sopra detto, visti i vari comunicati AIFA, vista la complessità dei nuovi trattamenti, il loro alto costo, la necessità di renderli prontamente disponibili e tenendo conto dell'appropriatezza prescrittiva, si rende necessario procedere all'individuazione dei seguenti centri specialistici aziendali autorizzati al trattamento dei pazienti affetti da epatite C con i nuovi farmaci antivirali di prossima immissione in commercio:

ASL TO2 - Ospedale Amedeo di Savoia - Malattie infettive
(prossima assegnazione all'Ospedale San Giovanni Bosco - vd. D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014)

AO Santa Croce e Carle - Gastroenterologia

AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Gastroenterologia

AO Ordine Mauriziano - Gastroenterologia

AOU S. Luigi - Gastroenterologia

AOU Maggiore della Carità - Medicina Interna

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
San Giovanni Battista - Gastroenterologia

Per quanto sopra esplicitato,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
Vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014

determina

- di procedere, per quanto in premessa esplicitato, all'individuazione dei Centri Specialistici Aziendali autorizzati al trattamento dei pazienti affetti da epatite C con i nuovi farmaci antivirali di imminente registrazione e commercializzazione:

ASL TO2 - Ospedale Amedeo di Savoia - Malattie infettive
(*prossima assegnazione all'Ospedale San Giovanni Bosco - vd. D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014*)

AO Santa Croce e Carle - Gastroenterologia

AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Gastroenterologia

AO Ordine Mauriziano - Gastroenterologia

AOU S. Luigi - Gastroenterologia

AOU Maggiore della Carità - Medicina Interna

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
San Giovanni Battista - Gastroenterologia

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Fulvio Mirano